COMUNE DI
BRENO
PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 18 DEL 27/05/2026

OGGETTO:

TARI (TASSA RIFIUTI): DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026.

L'anno **2026**, addì **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze del Municipio**, previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi i componenti del Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

	Presenti / Assenti			Presenti / Assenti	
PANTEGHINI ALESSANDRO	X		DOMENIGHINI DARIO	X	
SALVETTI LUCA	X		VIELMI LUCIANO	X	
CORANI MATTEO	X		MORANDINI PIETRO	X	
BOTTICCHIO LUCIA	X		DO' VITTORIO	X	
TABONI MANUELA	X		VIELMI MASSIMO		X
VIELMI LUCA SAMUELE	X		GASPARINI DIEGO	X	
DUCOLI LUIGI	X				

Assiste Il Segretario Generale dott. Marino Bernardi.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il **Rag. Alessandro Panteghini** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)… ";*

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:
"650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.
651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..
653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.
654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente."

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:
"683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.";

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Visto l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, come recentemente modificato dall'art. 1, comma 677 della L. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), che testualmente recita:
"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Richiamata la Delibera dell'ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05.08.2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), che disciplina le tariffe del servizio integrato dei rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026- 2029; ne consegue che negli anni dal 2026 al 2029 saranno applicate tariffe

determinate con la nuova metodologia, sulla base di un piano economico finanziario di durata quadriennale predisposto in osservanza dei criteri stabiliti con il metodo MTR-3;

Dato atto che il Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF), formalmente approvato e validato, costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2026;

Richiamato l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";*

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario del periodo 2026 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario*;*

Esaminate inoltre le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 gennaio 2026, le quali hanno chiarito che:
«Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la deliberazione n. 443/2019 e successivamente aggiornata fino alla deliberazione n. 397/2025, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano Economico Finanziario (PEF). Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati articoli 4, 5 e 6 del MTR-3, allegato alla deliberazione ARERA n. 397/2025, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività, del coefficiente di potenziamento del servizio e per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.»;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 7.14, della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, *"Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui ai precedenti commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 "*;

Richiamata la determinazione ARERA n. 2/DRIF del 4/11/2021, la quale prevede, al punto 1.4, che: "dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:
a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente";

Dato atto che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 2/2021 è determinato come segue:
COSTI FISSI € 258.775,00
COSTI VARIABILI € 419.826,00
TOTALE COSTI DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO € 678.601,00

Visto l'art. 1, comma 660 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che testualmente recita:
«Il comune puo' deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura puo' essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalita' generale del comune.»;

Rilevato inoltre che l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato

dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ha fissato la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

Preso atto che il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Richiamata la delibera Arera n. 386/2023/R/rif la quale ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
a) □□1,□, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
b) □□2,□, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;

Richiamati inoltre:

- il DPCM 21/01/2025, n. 24, che ha disciplinato i principi ed i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti non domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, prevedendo l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;
- la deliberazione ARERA n. 133/R/rif del 01/04/2025, la quale ha disciplinato la nuova componente perequativa *UR3,a*, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21/01/2025;

Tenuto conto inoltre che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 386/R/Rif, le componenti perequative di cui sopra si aggiungono alla tassa sui rifiuti;

Preso atto che il tributo per l'esercizio e le funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA) deve essere riversato, a norma dell'art. 19 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504, alla competente Provincia di Brescia e che le componenti perequative devono essere versate alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), entro il termine del 15 marzo dell'anno successivo;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:
«15 A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle citta' metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.
15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalita' di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.
15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui

scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto gia' versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

Atteso che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021, tale obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 11, in data 29.4.2025;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali in merito, redatti nella propria deliberazione n° 22 del 27/05/2026, che qui si intendono integralmente riportati;

Con unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge da n° 12 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di quantificare** in € 678.601,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2026, tenuto conto delle Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 per un importo pari ad Euro 21.497,00;
2. **di approvare** per l'anno 2026, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche che si allegano al presente provvedimento, rispettivamente sotto la lettera A) quali parti integranti e sostanziali della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, dando al contempo atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio di cui alla lett. sub b) del deliberato;
3. **di dare atto che** il costo del servizio è così ripartito:
- 42%, pari ad € 285.012,00 a carico delle **utenze domestiche**;
- 58%, pari ad €393.589,00 a carico delle **utenze non domestiche;**
4. **di dare atto che** alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dalla Provincia di Brescia con Decreto del Presidente n. 233 del 17.10.2025;
5. **di dare atto che** alle tariffe TARI devono essere sommate le componenti perequative □□1,□ e □□2,□ e □□3,□ pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno, ad € 1,50 ad utenza per anno e ad € 6,00 ad utenza per anno;
6. **di dare altresì atto che** le scadenze per il versamento della TARI per l'anno 2026 sono le seguenti:
    - 31.07.2026;
    - 15.01.2027;
7. **di provvedere ad inviare**, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato

elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Infine, il Consiglio Comunale, con unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge da n° 12 Consiglieri Comunali presenti e votanti;, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Il Sindaco
Rag. Alessandro Panteghini
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale
dott. Marino Bernardi
Firmato digitalmente

UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	Anno a		Anno a-1		RAFFRONTO		MQ MEDI	Anno a		Anno a-1		DIFFERENZA	DIFFERENZA (no trib prov)
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)	TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)		
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	€ 0,29851	€ 33,28793	€ 0,29726	€ 36,81055	€ 0,00125	-€ 3,52262	111,00	€ 66,42	€ 69,74	€ 69,81	€ 73,30	-€ 3,55	-€ 3,38
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	€ 0,34826	€ 77,67184	€ 0,34680	€ 85,89128	€ 0,00146	-€ 8,21944	136,00	€ 116,33	€ 122,15	€ 124,39	€ 130,61	-€ 8,46	-€ 8,06
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	€ 0,38380	€ 99,86380	€ 0,38219	€ 110,43165	€ 0,00161	-€ 10,56785	136,00	€ 142,47	€ 149,59	€ 152,85	€ 160,50	-€ 10,91	-€ 10,39
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	€ 0,41222	€ 122,05576	€ 0,41050	€ 134,97201	€ 0,00173	-€ 12,91626	145,00	€ 167,81	€ 176,20	€ 180,54	€ 189,56	-€ 13,36	-€ 12,72
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	€ 0,44065	€ 160,89168	€ 0,43881	€ 177,91765	€ 0,00185	-€ 17,02597	129,00	€ 209,80	€ 220,29	€ 226,63	€ 237,96	-€ 17,66	-€ 16,82
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	€ 0,46198	€ 188,63162	€ 0,46004	€ 208,59311	€ 0,00193	-€ 19,96149	136,00	€ 239,91	€ 251,91	€ 259,66	€ 272,64	-€ 20,73	-€ 19,75

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	Anno a		Anno a-1		RAFFRONTO		MQ MEDI	Anno a		Anno a-1		DIFFERENZA	DIFFERENZA (no trib prov)
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)	TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)		
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,47736	€ 0,76628	€ 0,46972	€ 0,84564	€ 0,00765	-€ 0,07936	389,82	€ 484,80	€ 509,04	€ 512,75	€ 538,39	-€ 29,35	-€ 27,95
02 - Campeggi, distributori carburanti	€ 0,99948	€ 1,62393	€ 0,98347	€ 1,79211	€ 0,01601	-€ 0,16817	147,75	€ 387,61	€ 406,99	€ 410,09	€ 430,60	-€ 23,61	-€ 22,48
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	€ 0,56687	€ 0,91659	€ 0,55779	€ 1,01152	€ 0,00908	-€ 0,09492	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
04 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,44753	€ 0,73681	€ 0,44036	€ 0,81312	€ 0,00717	-€ 0,07630	343,00	€ 406,23	€ 426,54	€ 429,94	€ 451,44	-€ 24,90	-€ 23,71
05 - Alberghi con ristorante	€ 1,59619	€ 2,59063	€ 1,57061	€ 2,85892	€ 0,02557	-€ 0,26828	365,42	€ 1.529,93	€ 1.606,43	€ 1.618,62	€ 1.699,56	-€ 93,13	-€ 88,69
06 - Alberghi senza ristorante	€ 1,19341	€ 1,93045	€ 1,17429	€ 2,13037	€ 0,01912	-€ 0,19992	1.072,33	€ 3.349,82	€ 3.517,31	€ 3.543,69	€ 3.720,88	-€ 203,57	-€ 193,88
07 - Case di cura e riposo	€ 1,41717	€ 2,30475	€ 1,39447	€ 2,54343	€ 0,02270	-€ 0,23868	660,00	€ 2.456,47	€ 2.579,29	€ 2.599,01	€ 2.728,96	-€ 149,67	-€ 142,54
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,49176	€ 2,41969	€ 1,46786	€ 2,67027	€ 0,02390	-€ 0,25058	207,20	€ 810,47	€ 850,99	€ 857,44	€ 900,31	-€ 49,32	-€ 46,97
09 - Banche ed istituti di credito	€ 0,82047	€ 1,32626	€ 0,80733	€ 1,46361	€ 0,01314	-€ 0,13735	172,94	€ 371,25	€ 389,82	€ 392,73	€ 412,37	-€ 22,55	-€ 21,48
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevol	€ 1,29783	€ 2,09549	€ 1,27704	€ 2,31250	€ 0,02079	-€ 0,21701	137,06	€ 465,07	€ 488,33	€ 491,97	€ 516,57	-€ 28,24	-€ 26,89
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,59619	€ 2,59358	€ 1,57061	€ 2,86217	€ 0,02557	-€ 0,26859	62,50	€ 261,86	€ 274,95	€ 277,05	€ 290,90	-€ 15,95	-€ 15,19
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchie	€ 1,07407	€ 1,73888	€ 1,05686	€ 1,91895	€ 0,01721	-€ 0,18008	86,53	€ 243,41	€ 255,58	€ 257,51	€ 270,38	-€ 14,80	-€ 14,09
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,37242	€ 2,22517	€ 1,35044	€ 2,45561	€ 0,02199	-€ 0,23044	209,00	€ 751,90	€ 789,49	€ 795,46	€ 835,24	-€ 45,74	-€ 43,57
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,64146	€ 1,03154	€ 0,63118	€ 1,13836	€ 0,01028	-€ 0,10683	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,82047	€ 1,32626	€ 0,80733	€ 1,46361	€ 0,01314	-€ 0,13735	168,91	€ 362,61	€ 380,74	€ 383,59	€ 402,77	-€ 22,03	-€ 20,98
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 7,22013	€ 11,69174	€ 7,10446	€ 12,90253	€ 0,11567	-€ 1,21079	192,65	€ 3.643,32	€ 3.825,48	€ 3.854,29	€ 4.047,00	-€ 221,52	-€ 210,97
17 - Bar, caffè, pasticceria	€ 5,43002	€ 8,78870	€ 5,34303	€ 9,69885	€ 0,08699	-€ 0,91015	81,13	€ 1.153,55	€ 1.211,23	€ 1.220,33	€ 1.281,35	-€ 70,12	-€ 66,78
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim	€ 2,62550	€ 4,25288	€ 2,58344	€ 4,69331	€ 0,04206	-€ 0,44043	685,29	€ 4.713,66	€ 4.949,34	€ 4.986,65	€ 5.235,98	-€ 286,64	-€ 272,99
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,29731	€ 3,71059	€ 2,26051	€ 4,09485	€ 0,03680	-€ 0,38427	197,50	€ 1.186,56	€ 1.245,89	€ 1.255,18	€ 1.317,94	-€ 72,06	-€ 68,62
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 9,04008	€ 14,65373	€ 8,89526	€ 16,17126	€ 0,14483	-€ 1,51753	53,67	€ 1.271,57	€ 1.335,15	€ 1.345,24	€ 1.412,50	-€ 77,35	-€ 73,67
21 - Discoteche, night club	€ 1,55143	€ 2,52285	€ 1,52658	€ 2,78411	€ 0,02485	-€ 0,26126	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00

RIDUZIONI	% RID FISSA	% RID VARIABILE	% Agev FISSA	% Agev VARIABILE
232 - RID. PER DISTANZA CASSONETTO = 336 - NO	0%	0%		
233 - Esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio = 338 -	30%	30%		
233 - Esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio = 339 -	0%	0%		
234 - RIDUZIONE BAR, RISTORANTI E MENSE = 340 - Applicata	0%	0%	70%	70%
234 - RIDUZIONE BAR, RISTORANTI E MENSE = 341 - Non applicata	0%	0%		
235 - Riduzione immobili gestiti da Onlus per casa di riposo = 342 - Applicata	0%	0%	15%	15%
251 - RIDUZIONE DEGNA - BAZENA = 358 - SI	0%	0%	30%	30%
251 - RIDUZIONE DEGNA - BAZENA = 359 - NO	0%	0%		
322 - RID. PARTE VARIABILE ART.6 REGOMENTO (rifiuti assimilabili agli urbani smalt	0%	0%		
342 - RIDUZIONE COVID 2021 = 399 - Nessuna Riduzione	0%	0%		
343 - Riduzioni per il riciclaggio e il recupero = (	0%	0%		
350 - Addebito conferimenti in piattaforma ecologica = 12,72	0%	0%		

RIDUZIONI CATEGORIA	% RID FISSA	% RID VARIABILE
UTENZA DOMESTICA - ALTRO TIPO	0%	100%
UTENZA DOMESTICA	0%	0%
PERTINENZA	0%	100%

PIANO FINANZIARIO

COSTI FISSI

Totale parte fissa (IVA compresa)	€	*280.272,40*
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	€	*21.497,17*
TOT TF	**€**	**258.775,23**
pari al		*38,13%*
totale costi PF	€	678.601,2
totale costi da riparametrare	€	678.601,18
Dato a-1	€	*720.890,84*

COSTI VARIABILI

Totale parte variabile (IVA compresa)	€	419.825,95
TOT TV	**€**	**419.825,95**
pari al		*61,87%*

42,00%	*articolazione su utenze domestiche*
58,00%	*articolazione su utenze non domestiche*

DATI PER UTENZE DOMESTICHE

	superficie tot.	*numero*	*mq. medi per utenza*	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	*105.947*	*959*	111,00	1
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	*95.527*	*701*	136,00	2
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	*64.348*	*474*	136,00	3
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	*35.986*	*248*	145,00	4
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	*5.863*	*45*	129,00	5
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	*3.631*	*27*	136,00	6
Utenze domestiche tenute a disposizione			3	*numero di occupanti da attribuire a questa fattispecie*
TOTALE	311.301	2.454		
	308.265,45	*2.441,21*	*Dato a-1*	

DATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

		Superifici Calcolo TF		*Superifici Calcolo TV*
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	10.915,00		10.915,00
02 - Campeggi, distributori carburanti	2	591,00		591,00
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	3	0,00		0,00
04 - Esposizioni, autosaloni	4	35.603,70		35.603,70
05 - Alberghi con ristorante	5	4.385,00		4.385,00
06 - Alberghi senza ristorante	6	3.217,00		3.217,00
07 - Case di cura e riposo	7	3.960,00		3.960,00
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	8	24.801,83		24.801,83
09 - Banche ed istituti di credito	9	10.602,00		10.602,00
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	10	4.916,74		4.916,74
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	375,00		375,00
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	12	2.513,52		2.513,52
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	1.672,00		1.672,00
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	14	0,00		0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	15	3.829,50		3.829,50
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	16	3.275,00		3.275,00
17 - Bar, caffè, pasticceria	17	2.132,67		2.132,67
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	18	4.797,00		4.797,00
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	19	790,00		790,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	20	161,00		161,00
21 - Discoteche, night club	21	0,00		0,00
		118.537,96		118.537,96
		117.541,47	*Dato a-1*	*117.541,47*

SCELTE PER UTENZE DOMESTICHE

Coefficiente per parte fissa (nord, pop. < 5.000 abitanti)

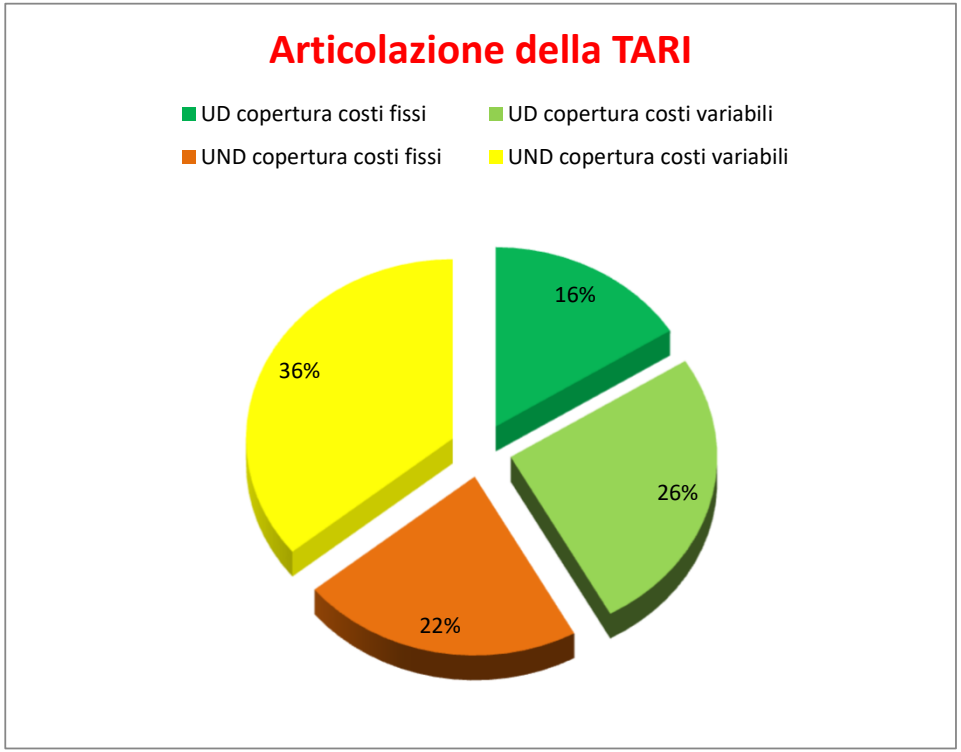
	fisso da tabella
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	0,84
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	0,98
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1,08
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1,16
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	1,24
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	1,30

Coefficiente scelto per parte variabile (nord, pop. < 5.000 abitanti)		*scelta operata*	*% intervallo*	+o- 50%
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	*da 0,6 a 1*	0,60	0%	
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	*da 1,4 a 1,8*	1,40	0%	
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	*da 1,8 a 2,3*	1,80	0%	
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	*da 2,2 a 3*	2,20	0%	
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	*da 2,9 a 3,6*	2,90	0%	
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	*da 3,4 a 4,1*	3,40	0%	

SCELTE PER UTENZE NON DOMESTICHE

Coefficiente per parte fissa (nord, pop. < 5.000 abitanti)		*coefficiente scelto DPR 158 (nord)*	*Coefficiente per parte variabile (nord, pop. < 5.000 abitanti)*	*kg/mq. anno scelto DPR158 (nord)*	*% intervallo Kc*	*Kc*	*% intervallo Kd*	*Kd*	+o- 50%
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	*da 0,32 a 0,51*	0,32	*da 2,6 a 4,2*	2,60	0	0,32	0	2,60	
02 - Campeggi, distributori carburanti	*da 0,67 a 0,8*	0,67	*da 5,51 a 6,55*	5,51	0	0,67	0	5,51	
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazio	*da 0,38 a 0,63*	0,38	*da 3,11 a 5,2*	3,11	0	0,38	0	3,11	
04 - Esposizioni, autosaloni	*da 0,3 a 0,43*	0,30	*da 2,5 a 3,55*	2,50	0	0,30	0	2,50	
05 - Alberghi con ristorante	*da 1,07 a 1,33*	1,07	*da 8,79 a 10,93*	8,79	0	1,07	0	8,79	
06 - Alberghi senza ristorante	*da 0,8 a 0,91*	0,80	*da 6,55 a 7,49*	6,55	0	0,80	0	6,55	
07 - Case di cura e riposo	*da 0,95 a 1*	0,95	*da 7,82 a 8,19*	7,82	0	0,95	0	7,82	
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	*da 1 a 1,13*	1,00	*da 8,21 a 9,3*	8,21	0	1,00	0	8,21	
09 - Banche ed istituti di credito	*da 0,55 a 0,58*	0,55	*da 4,5 a 4,78*	4,50	0	0,55	0	4,50	
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni dur	*da 0,87 a 1,11*	0,87	*da 7,11 a 9,12*	7,11	0	0,87	0	7,11	
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	*da 1,07 a 1,52*	1,07	*da 8,8 a 12,45*	8,80	0	1,07	0	8,80	
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elett	*da 0,72 a 1,04*	0,72	*da 5,9 a 8,5*	5,90	0	0,72	0	5,90	
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	*da 0,92 a 1,16*	0,92	*da 7,55 a 9,48*	7,55	0	0,92	0	7,55	
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	*da 0,43 a 0,91*	0,43	*da 3,5 a 7,5*	3,50	0	0,43	0	3,50	
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	*da 0,55 a 1,09*	0,55	*da 4,5 a 8,92*	4,50	0	0,55	0	4,50	
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	*da 4,84 a 7,42*	4,84	*da 39,67 a 60,88*	39,67	0	4,84	0	39,67	
17 - Bar, caffè, pasticceria	*da 3,64 a 6,28*	3,64	*da 29,82 a 51,47*	29,82	0	3,64	0	29,82	
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	*da 1,76 a 2,38*	1,76	*da 14,43 a 19,55*	14,43	0	1,76	0	14,43	
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	*da 1,54 a 2,61*	1,54	*da 12,59 a 21,41*	12,59	0	1,54	0	12,59	
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	*da 6,06 a 10,44*	6,06	*da 49,72 a 85,6*	49,72	0	6,06	0	49,72	
21 - Discoteche, night club	*da 1,04 a 1,64*	1,04	*da 8,56 a 13,45*	8,56	0	1,04	0	8,56	

Costi da ripartire:	€	678.601,18	100,00%
Quota utenze domestiche	€	285.012,50	42,00%
Quota utenze non domestiche	€	393.588,69	58,00%
	€	678.601,18	
UD copertura costi fissi	€	108.685,60	16,02%
UD copertura costi variabili	*€*	*176.326,90*	*25,98%*
UND copertura costi fissi	€	150.089,64	22,12%
UND copertura costi variabili	*€*	*243.499,05*	*35,88%*
	€	678.601,18	



TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE Totale costi € 678.601,18

QUOTA UTENZE DOMESTICHE 42,00% pari a: € 285.012,50

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (come PEF Anno a-1) 38,13%

Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche € 108.685,60

	superfici	*coefficiente fisso DPR 158*	*superfici riparametrate*	*ripartizione costi fissi per classe di abitanti*	*Tariffa fissa €/mq.*	*Tariffa fissa €/mq. Anno a-1*	Differenza % Anno a-1/Anno a	Differenza € Anno a-1/Anno a
Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	105.947,45	0,84	88.995,86	31.626,12	0,29851	0,29726	0,42%	0,00125
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	95.526,73	0,98	93.616,19	33.268,03	0,34826	0,34680	0,42%	0,00146
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	64.347,95	1,08	69.495,79	24.696,46	0,38380	0,38219	0,42%	0,00161
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	35.986,11	1,16	41.743,89	14.834,37	0,41222	0,41050	0,42%	0,00173
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	5.862,65	1,24	7.269,69	2.583,40	0,44065	0,43881	0,42%	0,00185
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	3.630,52	1,30	4.719,68	1.677,22	0,46198	0,46004	0,42%	0,00193
	311.301,41		305.841,09	108.685,60				

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (come PEF Anno a-1) 61,87%

Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche € 176.326,90

	numero utenze per classe	*coefficiente scelto DPR 158*	*numero utenze riparametrato*	*ripartizione costi variabili per classe di abitanti*	*Tariffa variabile €/utenza*	*Tariffa variabile €/utenza Anno a-1*	Differenza % Anno a-1/Anno a	Differenza € Anno a-1/Anno a
Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	959	0,60	575,12	31.907,62	33,28793	36,8105	-9,57%	-3,52262
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	701	1,40	981,89	54.475,20	77,67184	85,8913	-9,57%	-8,21944
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	474	1,80	854,08	47.384,14	99,86380	110,4316	-9,57%	-10,56785
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	248	2,20	544,96	30.234,38	122,05576	134,9720	-9,57%	-12,91626
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	45	2,90	131,68	7.305,36	160,89168	177,9177	-9,57%	-17,02597
Numero totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	27	3,40	90,49	5.020,19	188,63162	208,5931	-9,57%	-19,96149
	2.454		3.178,21	176.326,90				

SINTESI

Tari Anno a	*riduzione*	*costi fissi €/mq. per classe*	*mq. medi per utenza*	*totale costi fissi*	*ripartizione costi variabili per utenza*	*totale tariffa per classe*	*imposta prov.le (5%)*	*TOTALE PREV. Anno a*
UD con 1 componenti	0,0%	0,29851	111	€ 33,13	€ 33,29	**€ 66,42**	**€ 3,32**	**€ 69,74**
UD con 2 componenti	0,0%	0,34826	136	€ 47,36	€ 77,67	**€ 125,04**	**€ 6,25**	**€ 131,29**
UD con 3 componenti	0,0%	0,38380	136	€ 52,20	€ 99,86	**€ 152,06**	**€ 7,60**	**€ 159,66**
UD con 4 componenti	0,0%	0,41222	145	€ 59,77	€ 122,06	**€ 181,83**	**€ 9,09**	**€ 190,92**
UD con 5 componenti	0,0%	0,44065	129	€ 56,84	€ 160,89	**€ 217,74**	**€ 10,89**	**€ 228,62**
UD con 6 o più componenti	0,0%	0,46198	136	€ 62,83	€ 188,63	**€ 251,46**	**€ 12,57**	**€ 264,03**

Tari Anno a-1	*riduzione*	*costi fissi €/mq. per classe*	*mq. medi per utenza*	*totale costi fissi*	*ripartizione costi variabili per utenza*	*totale tariffa per classe*	*imposta prov.le (5%)*	*TOTALE Anno a-1*	***DIFFERENZA***	***DIFFERENZA (escluso tributo provinciale)***
UD con 1 componenti	0,0%	0,29726	111	€ 33,00	€ 36,81	**€ 69,81**	**€ 3,49**	**€ 73,30**	**-€ 3,55**	**-€ 3,38**
UD con 2 componenti	0,0%	0,34680	136	€ 47,16	€ 85,89	**€ 133,06**	**€ 6,65**	**€ 139,71**	**-€ 8,42**	**-€ 8,02**
UD con 3 componenti	0,0%	0,38219	136	€ 51,98	€ 110,43	**€ 162,41**	**€ 8,12**	**€ 170,53**	**-€ 10,87**	**-€ 10,35**
UD con 4 componenti	0,0%	0,41050	145	€ 59,52	€ 134,97	**€ 194,49**	**€ 9,72**	**€ 204,22**	**-€ 13,30**	**-€ 12,67**
UD con 5 componenti	0,0%	0,43881	129	€ 56,61	€ 177,92	**€ 234,52**	**€ 11,73**	**€ 246,25**	**-€ 17,63**	**-€ 16,79**
UD con 6 o più componenti	0,0%	0,46004	136	€ 62,57	€ 208,59	**€ 271,16**	**€ 13,56**	**€ 284,72**	**-€ 20,68**	**-€ 19,70**

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE	Totale costi	€	678.601,18		
QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE		58,00%	pari a:	€	393.588,69

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (come PEF Anno a-1) 38,13%

Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche € 150.089,64

	superfici assoggettabili	*coefficiente scelto DPR 158*	*superfici riparametrate*	*ripartizione costi in classi di attività*	*costi fissi €/mq. per classe*	*Tariffa Fissa Anno a-1*	Diff % Anno a-1/Anno a	Diff € Anno a-1/Anno a
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	10.915,00	*0,32*	3.492,80	5.210,43	0,47736	0,46972	1,63%	0,00765
02 - Campeggi, distributori carburanti	591,00	*0,67*	395,97	590,69	0,99948	0,98347	1,63%	0,01601
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosta	0,00	*0,38*	0,00	0,00	0,56687	0,55779	1,63%	0,00908
04 - Esposizioni, autosaloni	35.603,70	*0,30*	10.681,11	15.933,68	0,44753	0,44036	1,63%	0,00717
05 - Alberghi con ristorante	4.385,00	*1,07*	4.691,95	6.999,28	1,59619	1,57061	1,63%	0,02557
06 - Alberghi senza ristorante	3.217,00	*0,80*	2.573,60	3.839,20	1,19341	1,17429	1,63%	0,01912
07 - Case di cura e riposo	3.960,00	*0,95*	3.762,00	5.612,01	1,41717	1,39447	1,63%	0,02270
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	24.801,83	*1,00*	24.801,83	36.998,44	1,49176	1,46786	1,63%	0,02390
09 - Banche ed istituti di credito	10.602,00	*0,55*	5.831,10	8.698,62	0,82047	0,80733	1,63%	0,01314
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e	4.916,74	*0,87*	4.277,56	6.381,11	1,29783	1,27704	1,63%	0,02079
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	375,00	*1,07*	401,25	598,57	1,59619	1,57061	1,63%	0,02557
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.	2.513,52	*0,72*	1.809,73	2.699,69	1,07407	1,05686	1,63%	0,01721
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.672,00	*0,92*	1.538,24	2.294,69	1,37242	1,35044	1,63%	0,02199
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	*0,43*	0,00	0,00	0,64146	0,63118	1,63%	0,01028
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	3.829,50	*0,55*	2.106,23	3.141,99	0,82047	0,80733	1,63%	0,01314
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3.275,00	*4,84*	15.851,00	23.645,93	7,22013	7,10446	1,63%	0,11567
17 - Bar, caffè, pasticceria	2.132,67	*3,64*	7.762,92	11.580,44	5,43002	5,34303	1,63%	0,08699
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e fc	4.797,00	*1,76*	8.442,72	12.594,53	2,62550	2,58344	1,63%	0,04206
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	790,00	*1,54*	1.216,60	1.814,88	2,29731	2,26051	1,63%	0,03680
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	161,00	*6,06*	975,66	1.455,45	9,04008	8,89526	1,63%	0,14483
21 - Discoteche, night club	0,00	*1,04*	0,00	0,00	1,55143	1,52658	1,63%	0,02485
	118.538		100.612,27	€ 150.089,64				

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE Totale costi € 678.601,18

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (come PEF Anno a-1) 61,87%

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche € 243.499,05

	superfici assoggettabili	*parametro kg/mq. anno scelto DPR 158*	*kg./anno ottenuti*	*ripartizione costi per classe di attività*	*costi variabili €/mq. per classe*	*Tariffa Variabile Anno a-1*	Diff % Anno a-1/Anno a	Diff € Anno a-1/Anno a
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	10.915,00	*2,60*	28.379,00	8.364,00	0,76628	0,84564	-9,38%	-0,0794
02 - Campeggi, distributori carburanti	591,00	*5,51*	3.256,41	959,75	1,62393	1,79211	-9,38%	-0,1682
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosta	0,00	*3,11*	0,00	0,00	0,91659	1,01152	-9,38%	-0,0949
04 - Esposizioni, autosaloni	35.603,70	*2,5*	89.009,25	26.233,25	0,73681	0,81312	-9,38%	-0,0763
05 - Alberghi con ristorante	4.385,00	*8,79*	38.544,15	11.359,92	2,59063	2,85892	-9,38%	-0,2683
06 - Alberghi senza ristorante	3.217,00	*6,55*	21.071,35	6.210,25	1,93045	2,13037	-9,38%	-0,1999
07 - Case di cura e riposo	3.960,00	*7,82*	30.967,20	9.126,81	2,30475	2,54343	-9,38%	-0,2387
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	24.801,83	*8,21*	203.623,00	60.012,79	2,41969	2,67027	-9,38%	-0,2506
09 - Banche ed istituti di credito	10.602,00	*4,50*	47.709,00	14.061,03	1,32626	1,46361	-9,38%	-0,1373
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e	4.916,74	*7,11*	34.958,02	10.303,00	2,09549	2,31250	-9,38%	-0,2170
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	375,00	*8,80*	3.300,00	972,59	2,59358	2,86217	-9,38%	-0,2686
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.	2.513,52	*5,90*	14.829,75	4.370,70	1,73888	1,91895	-9,38%	-0,1801
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.672,00	*7,55*	12.623,60	3.720,49	2,22517	2,45561	-9,38%	-0,2304
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	*3,50*	0,00	0,00	1,03154	1,13836	-9,38%	-0,1068
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	3.829,50	*4,50*	17.232,75	5.078,92	1,32626	1,46361	-9,38%	-0,1373
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3.275,00	*39,67*	129.919,25	38.290,45	11,69174	12,90253	-9,38%	-1,2108
17 - Bar, caffè, pasticceria	2.132,67	*29,82*	63.596,26	18.743,41	8,78870	9,69885	-9,38%	-0,9102
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e fc	4.797,00	*14,43*	69.220,71	20.401,07	4,25288	4,69331	-9,38%	-0,4404
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	790,00	*12,59*	9.946,10	2.931,36	3,71059	4,09485	-9,38%	-0,3843
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	161,00	*49,72*	8.004,92	2.359,25	14,65373	16,17126	-9,38%	-1,5175
21 - Discoteche, night club	0,00	*8,56*	0,01	0,00	2,52285	2,78411	-9,38%	-0,2613
	118.538	241,74	826.190,73	€ 243.499,05				

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE Totale costi € 678.601,18

SINTESI

	costi fissi €/mq. per classe	*costi variabili €/mq. per classe*	*totale al mq.*	*TARI Anno a-1 (totale al mq)*	Diff % Anno a-1/Anno a	Diff € Anno a-1/Anno a
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,47736	0,76628	**1,24365**	1,31536	-5,45%	-0,07171
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,99948	1,62393	**2,62342**	2,77558	-5,48%	-0,15216
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	0,56687	0,91659	**1,48346**	1,56931	-5,47%	-0,08584
04 - Esposizioni, autosaloni	0,44753	0,73681	**1,18434**	1,25348	-5,52%	-0,06913
05 - Alberghi con ristorante	1,59619	2,59063	**4,18682**	4,42953	-5,48%	-0,24271
06 - Alberghi senza ristorante	1,19341	1,93045	**3,12386**	3,30466	-5,47%	-0,18080
07 - Case di cura e riposo	1,41717	2,30475	**3,72192**	3,93790	-5,48%	-0,21598
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,49176	2,41969	**3,91145**	4,13814	-5,48%	-0,22668
09 - Banche ed istituti di credito	0,82047	1,32626	**2,14673**	2,27093	-5,47%	-0,12420
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,29783	2,09549	**3,39333**	3,58955	-5,47%	-0,19622
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,59619	2,59358	**4,18977**	4,43278	-5,48%	-0,24302
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	1,07407	1,73888	**2,81295**	2,97582	-5,47%	-0,16287
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,37242	2,22517	**3,59760**	3,80605	-5,48%	-0,20845
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,64146	1,03154	**1,67300**	1,76954	-5,46%	-0,09655
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82047	1,32626	**2,14673**	2,27093	-5,47%	-0,12420
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,22013	11,69174	**18,91187**	20,00700	-5,47%	-1,09512
17 - Bar, caffè, pasticceria	5,43002	8,78870	**14,21872**	15,04188	-5,47%	-0,82316
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2,62550	4,25288	**6,87838**	7,27675	-5,47%	-0,39837
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,29731	3,71059	**6,00790**	6,35537	-5,47%	-0,34746
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,04008	14,65373	**23,69381**	25,06652	-5,48%	-1,37271
21 - Discoteche, night club	1,55143	2,52285	**4,07428**	4,31069	-5,48%	-0,23641

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE Totale costi € 678.601,18

CATEGORIA	MQ MEDI	TARI Anno a			TARI Anno a-1			DIFFERENZA	DIFFERENZA (escluso tributo provinciale)
		Tariffa Anno a	Tributo provinciale (5%)	Tot TARI Anno a	Tariffa Anno a	Tributo provinciale (5%)	Tot TARI Anno a		
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	389,82	€ 484,80	€ 24,24	€ 509,04	€ 512,75	€ 25,64	€ 538,39	-29,35	-€ 27,95
02 - Campeggi, distributori carburanti	147,75	€ 387,61	€ 19,38	€ 406,99	€ 410,09	€ 20,50	€ 430,60	-23,61	-€ 22,48
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosta	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00
04 - Esposizioni, autosaloni	343,00	€ 406,23	€ 20,31	€ 426,54	€ 429,94	€ 21,50	€ 451,44	-24,90	-€ 23,71
05 - Alberghi con ristorante	365,42	€ 1.529,93	€ 76,50	€ 1.606,43	€ 1.618,62	€ 80,93	€ 1.699,56	-93,13	-€ 88,69
06 - Alberghi senza ristorante	1072,33	€ 3.349,82	€ 167,49	€ 3.517,31	€ 3.543,69	€ 177,18	€ 3.720,88	-203,57	-€ 193,88
07 - Case di cura e riposo	660,00	€ 2.456,47	€ 122,82	€ 2.579,29	€ 2.599,01	€ 129,95	€ 2.728,96	-149,67	-€ 142,54
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	207,20	€ 810,47	€ 40,52	€ 850,99	€ 857,44	€ 42,87	€ 900,31	-49,32	-€ 46,97
09 - Banche ed istituti di credito	172,94	€ 371,25	€ 18,56	€ 389,82	€ 392,73	€ 19,64	€ 412,37	-22,55	-€ 21,48
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e	137,06	€ 465,07	€ 23,25	€ 488,33	€ 491,97	€ 24,60	€ 516,57	-28,24	-€ 26,89
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	62,50	€ 261,86	€ 13,09	€ 274,95	€ 277,05	€ 13,85	€ 290,90	-15,95	-€ 15,19
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.	86,53	€ 243,41	€ 12,17	€ 255,58	€ 257,51	€ 12,88	€ 270,38	-14,80	-€ 14,09
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	209,00	€ 751,90	€ 37,59	€ 789,49	€ 795,46	€ 39,77	€ 835,24	-45,74	-€ 43,57
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	168,91	€ 362,61	€ 18,13	€ 380,74	€ 383,59	€ 19,18	€ 402,77	-22,03	-€ 20,98
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	192,65	€ 3.643,32	€ 182,17	€ 3.825,48	€ 3.854,29	€ 192,71	€ 4.047,00	-221,52	-€ 210,97
17 - Bar, caffè, pasticceria	81,13	€ 1.153,55	€ 57,68	€ 1.211,23	€ 1.220,33	€ 61,02	€ 1.281,35	-70,12	-€ 66,78
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e fo	685,29	€ 4.713,66	€ 235,68	€ 4.949,34	€ 4.986,65	€ 249,33	€ 5.235,98	-286,64	-€ 272,99
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	197,50	€ 1.186,56	€ 59,33	€ 1.245,89	€ 1.255,18	€ 62,76	€ 1.317,94	-72,06	-€ 68,62
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	53,67	€ 1.271,57	€ 63,58	€ 1.335,15	€ 1.345,24	€ 67,26	€ 1.412,50	-77,35	-€ 73,67
21 - Discoteche, night club	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00